



- 4) dottor Franco BASAGLIA, nato a Venezia l'11 marzo 1924, residente a Trieste, Marina d'Aurisina, Alberto ENALC, medico; - - - - -
- 5) Giovanni URBANO, nato a Cittanova il 28 febbraio 1937, residente a Trieste e qui domiciliato in via San Cilino 16, privato; - - - - -
- 6) Silvano VIDOTTO, nato a Trieste il 5 marzo 1931, residente a Trieste in via San Pelagio 3, infermiere;
- 7) Nerina BASSANESE, nata a Trieste il 25 dicembre 1933, residente a Trieste in via Valentini 40, infermiera; - - - - -
- 8) dottor Paolo DIACCI, nato a Castelfranco il 6 ottobre 1943, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, sociologo; - - - - -
- 9) Francesco WINTER, nato a Trieste il 24 marzo 1914, residente a Trieste in via San Cilino 16, privato;
- 10) dottor Elio POMELLA, nato a Napoli il 18 gennaio 1947, residente a Trieste in via Ginnastica 52, medico;
- 11) Renato COSTANZO, nato a Pola il 21 aprile 1919, residente a Trieste in via Orlandini 39, infermiere;
- 12) Giuliano SALVADOR, nato a Trieste il 23 ottobre 1931, residente a Trieste in via Pier della Francesca privato; - - - - -
- 13) Dolores MARIOTTI, nata a Montereale il 21 maggio 1939, residente a Trieste in via Cappello 11, assisten



10/10/50



te sanitaria; - - - - -

14) Grazia SILVA, nata ad Isola d'Istria il 4 giugno 1934, residente a Trieste in Largo Mioni 9, infermiera;

15) Aldo SIBENI, nato a Buie d'Istria il 4 maggio 1929, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

16) Bruno MILLOVAZ, nato a Cittanova d'Istria il 15 maggio 1938, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

17) Ferdinando CARLINI, nato a Buenos Aires l'8 luglio 1925, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

18) Francesco JERMAN, nato a Trieste il 10 agosto 1914, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

19) Romildo PUZZER, nato a Monte di Capodistria il 26 settembre 1935, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

20) Giuseppe LOPRESTI, nato a Trieste il 19 maggio 1943, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato; - - - - -

21) Bruno DALINO, nato a Trieste il 20 ottobre 1932, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato;

22) Mario OSTIR, nato a Trieste il 28 dicembre 1897, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato;

23) Antonio ROSMAN, nato a Trieste il 29 maggio 1911,  
domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato;

24) Raoul MATTIAZZI, nato a Sebenico il 22 aprile  
1922, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16,  
privato; - - - - -

25) Enrico FAIDIGA, nato a Trieste il 19 gennaio 1919  
domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato;

26) Angelo DE PAULI, nato a Trieste il 21 febbraio  
1906, domiciliato a Trieste in via San Cilino 16,  
privato; - - - - -

27) Edoardo BRAVIN, nato a Trieste l'8 novembre 1916  
domiciliato a Trieste in via San Cilino 16, privato;

28) Gualtiero JERMAN, nato a Trieste il 27 aprile  
1927, domiciliato a Trieste in via Sottoripa 8, in-  
fermiere; - - - - -









Handwritten signature or initials in the bottom left corner of the page.

cittadini italiani, - - - - -

della cui identità personale io Notaio sono certo  
i quali mi richiedono di ricevere il presente atto  
per far constare quanto segue: - - - - -

Detti comparenti costituiscono tra loro una Società  
cooperativa a responsabilità limitata denominata  
"COOPERATIVA LAVORATORI UNITI" con sede in Trieste  
in via San Cilino 16. - - - - -

La Società, senza finalità speculative, si propone  
di garantire a tutti i soci che svolgono mansioni  
lavorative nell'interno o no dell'Ospedale Psichia-  
trico Provinciale, il riconosci-mento dei propri  
diritti di prestatori d'opera e di contribuire a  
creare le condizioni per un effettivo inserimento  
nella società e per una loro riabilitazione (psico-  
sociale). - - - - -

La Società ha la durata di anni novantanove a decor-  
rere dal giorno della sua legale costituzione e po-  
trà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

Il primo esercizio sociale ha inizio dall'omologa-  
zione del presente atto costitutivo da parte del Tri-  
bunale competente ed avrà termine il trentuno dicem-  
bre millenovecentosettantatre, i successivi collime-  
ranno con l'anno solare. - - - - -

Il capitale illimitato, alla costituzione risulta

di complessive Lire 140.000.- (centoquarantamila)

interamente sottoscritto dai comparenti con una quota di Lire 5.000 (cinquemila) - - - - - ciascuno.

L'oggetto della Società, le condizioni per l'ammissione dei soci e per il loro eventuale recesso od esclusione, il modo e le forme di convocazione dell'assemblea, le norme secondo cui devono ripartirsi gli utili e tutte le altre norme che reggono la società stessa risultano dall'allegato statuto sub A)

1/1  
che le parti dichiarano di aver letto che viene letto.

Il primo Consiglio di amministrazione è composto dai signori: dottor Franco Basaglia - Presidente onorario, dottor Daniele SEDMAK - Presidente, dottor Augusto Debernardi -Vice Presidente, Sergio Bragiapaglia - Consigliere - Giovanni Urbano - Consigliere - Silvano Vidotto - Consigliere.- - - - -

Il Collegio Sindacale è costituito da cinque membri e precisamente - quali membri effettivi: - - - - -

Nerina Baldassare - Gualtiero Jerman - dottor Elio Pomella - - - - -

e quali membri supplenti: dottor Paolo Diacci e Francesco Winter.- - - - -

I sindaci effettivi assumono pure le funzioni di probiviri.- - - - -

*Augusto A. Sedmak*  
*Nerina Baldassare*





Il Presidente del Consiglio Amministrazione signor  
dottor Daniele Sedmak - - - - resta autorizzato  
ad introdurre nel presente atto costitutivo e nel-  
l'allegato statuto, tutte le modifiche, che venis-  
sero eventualmente richieste dalla autorità giudi-  
ziaria in sede di omologazione o dalle altre auto-  
rità tutorie. - - - - -

Inoltre il Presidente signor dottor Daniele Sedmak  
ed il Vice Presidente signor dottor Augusto Debernardi  
vengono delegati dai comparenti per la firma a margi-  
ne del presente atto nonchè sullo statuto allegato. <sup>2/2</sup>

Tutte le spese e tasse del presente atto e quant'al-  
tre inerenti e conseguenti sono a carico esclusivo  
della Società. - - - - -

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto  
di cui ho dato lettura alle parti che da me interpel-  
late lo approvano e quindi con me Notaio sottoscrivo-  
no. - - - - -

Scritto da persona di mia fiducia l'atto occupa in  
due fogli, con le sottoscrizioni cinque pagine intere  
e parte della sesta, interamente dattiloscritto con  
nastro indelebile. -1/1 "Si cancellano sette parole".  
2/2 "La Cooperativa aderisce alla Federazione delle Coope-  
rative di Trieste via Rossini 16" Postille approvate.

*Antonio Genuci*

• Augusto Debuti  
Luigi Piragallo  
Eugenio Righi  
Abano Giovanni  
Vittorio Rina  
Baldassone Maria  
Paolo Piacca  
Francesco White  
Elio Pavele  
Corbin Rando  
Saverio Fucini  
Marietta Dolores  
Varese Leo  
Aldo Debuti  
Millovas Bruno  
Cailin Ferdinando  
German Francesco  
Purvey Romolo  
Lo Presti Giuseppe  
Doluro Bruno  
Cristo Maria  
Prossman Antonio  
Echovis Pietro  
Toscani Antonio  
Mottuzzi Rame

Faidija Umar

La Ruski' Angels

~~Dr. T. P. ...~~  
~~...~~



*[Large handwritten scribble or signature]*



Allegato A) all'atto rep.N.64395/3557

S T A T U T O

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

Art.1

E' costituita, con sede in Trieste, una Società Cooperativa a Responsabilità limitata con denominazione:

" COOPERATIVA LAVORATORI UNITI "

La Cooperativa avrà la durata di anni 99 a decorrere dal giorno della sua legale costituzione e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

Art.2.

La Cooperativa senza finalità speculative, si propone di garantire a tutti i Soci che svolgono mansioni lavorative nell'interno o no dell' O.P.P., il riconoscimento dei propri diritti di prestatori d'opera e di contribuire a creare le condizioni per un effettivo inserimento nella società e per una loro riabilitazione ( psico-sociale).

Art.3

L'obbligo del Socio è di prestare l'attività lavorativa secondo i fini cooperativistici dall'assemblea della Cooperativa.

a) Il numero dei Soci è illimitato, ma non inferiore al minimo stabilito per legge. Possono essere Soci tutti i ri-



coverati/e od ex ricoverati/e all'O.P.P. e tutti coloro che trovano nel lavoro una forma di riabilitazione (psico-sociale) nonchè gli addetti al servizio psichiatrico.

b) Possono diventare Soci onorari tutti coloro che desiderano portare un contributo attivo al fine cooperativistico della Società. Devono versare la quota come ogni Socio ordinario e possono far parte integrale del Consiglio di Amministrazione, però non partecipano ai dividendi della Cooperativa.

#### Art.4

Chi desidera diventare Socio, sia effettivo che onorario, fa domanda scritta: sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione.

#### Art.5

Un socio può recedere motivando la dimissioni. Spetta al Consiglio di Amministrazione, constatare se ricorrono i motivi che legittimino il recesso ed a provvedere in conseguenza nell'interesse della Cooperativa e del Socio.

#### Art.6

Il Consiglio di Amministrazione potrà dichiarare decaduti quei soci che non avranno rispettato gli obblighi assunti verso la Cooperativa.

La qualità di Socio si perde per decesso.

## PATRIMONIO SOCIALE

### Art.7

Il patrimonio sociale è costituito dai:

- a) capitale sociale che è variabile e che è costituito da quote di Lire 5.000.- (cinquemila) ciascuna;
- b) dalla riserva legale;
- c) dai fondi speciali istituiti a scopo di previdenza, mutualità, istruzione professionale, il miglioramento culturale, ricreazione, propaganda cooperativistica ed a copertura di particolari rischi;
- d) da qualunque liberalità che pervenisse alla Cooperativa a fine di essere impiegata negli scopi sociali.

### Art.8

Le quote sociali non possono essere cedute.

## ESERCIZIO SOCIALE BILANCIO

### Art. 9

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio, previo esa'co inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.

Gli avanzi di gestione risultanti dal bilancio, saranno così destinati:

- a) non meno del 20%, al fondo di riserva ordinaria;
- b) eventuali rimanenze, saranno destinate ai fini di

mutualità o propaganda cooperativistica. L'assemblea può deliberare che, in deroga alle disposizioni del precedente comma, la totalità degli avanzi netti di gestione, venga devoluta ai fondi di riserva, oppure venga aumentata la quota destinata agli scopi della lettera b) detratta la quota della lettera a);  
c) un dividendo ai Soci effettivi nella misura del tasso di interesse legale commisurato sul capitale effettivamente versato.

#### ORGANI SOCIALI

##### Art.10

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione ogni anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per:

- a) approvazione del bilancio;
- b) la nomina degli Amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- c) la trattazione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

##### Art.11

Il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'assemblea quante volte lo riterrà utile alla gestione sociale. L'assemblea dovrà essere convocata senza ritardo, quando ne sia fatta domanda da tanti Soci che rappresentino almeno un quinto dei voti di tutti i



Soci.

#### Art.12

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta a mezzo avviso da affiggersi nell'albo dell' O.P.P., almeno 15 giorni prima dell'adunanza. Tale avviso, in cui si dovrà elencare gli argomenti all'ordine del giorno e le date di convocazione, potrà anche essere inviato tempestivamente a tutti i Soci. La data della 2° convocazione potrà essere quella del giorno successivo alla prima.-

#### Art.13

L'assemblea ordinaria è valida, qualunque sia l'oggetto da trattare, in prima convocazione con la presenza di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei Soci convenuti.

L'assemblea straordinaria è valida quando siano presenti tanti soci che rappresentino in prima convocazione più del terzo del capitale sociale, in seconda convocazione, più del terzo del capitale stesso e più della metà di esso quanto le deliberazioni concernano il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasformazione del tipo e sulla fusione della Cooperativa, lo scioglimento anticipato di questa.



Art.14

Nelle assemblee hanno diritto di voto tutti coloro che risultino iscritti nel libro dei soci. Le modalità delle votazioni saranno stabilite dal Presidente dell'assemblea. Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno anche avvenire per acclamazione. Ciascun Socio ha un voto solo qualunque sia l'ammontare delle quote sottoscritte. Il Socio non può farsi rappresentare ne valgono le deleghe.

Art.15

Ogni assemblea, sarà tenuta e regolata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un Presidente eletto dall'assemblea. In ogni assemblea sarà redatto dal segretario un verbale. Il verbale sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretari.

Art.16

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 Soci e questi devono essere eletti dall'assemblea. Gli amministratori durano in carica 3 anni e sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal versare cauzione. I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente, un Vice Presidente e nominano un Segretario che può essere estraneo al Consiglio.

Art.17

*Argento Del...*  
*...B...*



Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce, almeno una volta al mese, nonché tutte le volte che lo riterrà utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un gruppo lavorativo.

#### Art.18

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Il Consiglio può nominare il direttore tecnico o comitato tecnico anche fra gli estranei, stabilendone la composizione, le mansioni ed eventualmente i compensi.

#### Art.19

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma e la rappresentanza legale della Società. Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni e privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie e quietanze. In caso di sua assenza o impedimento sarà sostituito dal Vice Presidente o eventualmente in caso di vera necessità, dal Segretario.

#### Art.20

Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e di 2 supplenti, eletti anche fra i non Soci, dall'assemblea la quale nominerà il Presidente del Collegio stesso. I Sindaci durano in carica 3 anni e so-

no sempre rieleggibili.

#### Art.21

Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza dello statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto profitti e delle perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I Sindaci devono anche:

- a) accertare che le valutazioni del patrimonio sociale vengano fatte con l'osservanza delle norme dello statuto;
- b) accertare ogni mese la consistenza di cassa e presentare il rendiconto all'assemblea per l'accettazione;
- c) verbalizzare gli accertamenti fatti;
- d) intervenire alle adunanze dell'assemblea;
- e) convocare l'assemblea qualora non vi provvedano gli amministratori;
- f) i Sindaci svolgono anche le funzioni di Proibiviri.

#### Art.22

Ogni contestazione tra Soci e Società nonché tra i Soci stessi per rapporti connessi o dipendenti dal rapporto sociale sarà regolato inappellabilmente dal Collegio dei Sindaci come previsto dal punto <sup>1</sup> dell'art.21.

#### Art.23

Handwritten notes in the left margin: "11-11-11" and "Argento".



Il funzionamento tecnico amministrativo della Cooperativa potrà essere disciplinato da un regolamento interno che sarà approvato dall'assemblea.

Nello stesso regolamento potranno essere stabiliti i poteri del comitato esecutivo, l'ordinamento e le mansioni dei comitati tecnici e il trattamento economico dei dipendenti della Cooperativa. TUTTE LE CARI-  
CHE SOCIALI SONO GRATUITE.-

Art.24

In qualunque caso di scioglimento della cooperativa, l'assemblea nominerà uno o più liquidatori preferibilmente fra i Soci, stabilendone i poteri.-

Art.25

Il patrimonio sociale netto alle risultanze dal bilancio finale di liquidazione dedotto soltanto il capitale versato ed i dividendi eventualmente maturati sarà devoluto a scopi di pubblica utilità conformi allo spirito mutualistico. In caso di controversia decide il Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale d'intesa con quelli per le finanze e per il Tesoro, udinta la Commissione per le Cooperative.

Art.26

Per tutto quanto non è regolato dall'atto costitutivo di cui al presente Statuto fa parte integrale, valgono le disposizioni legislative sulle Società Cooperative



a responsabilità limitata rette con principi della  
mutualità agli effetti tributari.-

Ernesto Rossi  
Adolfo Rossi  
Augusto Rossi  
Luigi Rossi

Roberto Rossi  
Giovanni Rossi  
Pietro Rossi  
Paolo Rossi  
Giovanni Rossi  
Elio Rossi  
Giovanni Rossi  
Valentino Rossi  
Maurizio Rossi  
Giovanni Rossi  
Giacinto Rossi

Ubaldo Rossi  
Giovanni Rossi  
Giovanni Rossi  
Piero Rossi



Lo Presti Giuseppe  
Solano Bruno

Costis Mari  
Rosman Anton

schovin Pietro  
Fusticini  
Mattiszi Raul

Faidiga Tom

De Pauli Angelo

And. Pavin

Alen of ...

